COMUNE DI BENTIVOGLIO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° PROGR.

CONSEGNA	VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE
DATA E FIRMA	DATA E FIRMA

TIMBRO E FIRMA DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

OSPEDALE DI BENTIVOGLIO
NUOVO PRONTO SOCCORSO
PROGETTO ESECUTIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Fabio Peracchioni	PROGETTO STRUTTURALE Ing. Daniele Bondi
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Studio ALT S.r.l. Per. Ind. Loris Anastasi	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI P.I. Leonardo Bolzon
COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE Geom. Umberto Ugolini	COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE

PROMOTORE:
AZIENDA USL
DI BOLOGNA
DELEGATO CON DELIBERA
N. 210 DEL 30/10/2013
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TECNICO DEL PATRIMONIO
(Ing. Francesco Rainieri)

DIRETTORE GENERALE
Dott. ssa Chiara Gibertoni

RESPONSABILE
UO Servizi Progettazione Edile
Ing. Franco Emiliani

RESPONSABILE PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Rainieri

PROGETTO: **OSPEDALE DI BENTIVOGLIO**

EDIFICIO: **NUOVO PRONTO SOCCORSO** — CODICE EDIFICIO: 140

PIANO: -

ELABORATO: **PLANIMETRIA ESTERNA POLIFORE INTERRATE, IMPIANTO DI TERRA, ILLUMINAZIONE E IMPIANTI SPECIALI**

RESPONSABILITÀ PROGRAMMAZIONE IRH
Ing. Fabio Peracchioni
Geom. Daniela Dall'Olio

DIREZIONE LAVORI

CODICE PROG.: PE — CLASS. N.: EL.09

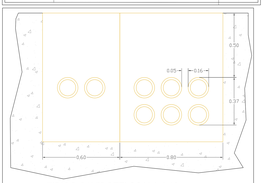
SOSTITUISCE N.

SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.	DATA: Marzo 2017	SCALA: 1:400	REFERENTE AMMINISTRATIVO	AGGIORNAMENTI
	ARCHIVIO N.:	FILE: PIEDL09	MODO: PwgBW.stb Rev. 5.1 del 20/10/2016	1 / 3 2 / 4

LEGENDA SIMBOLI

Simbolo	Descrizione	Codice EPU
	CAVIDOTTO INTERRATO ESISTENTE E/O DA REALIZZARE NELLE OPERE PROPEDEUTICHE	ESISTENTE
	NUOVO CAVIDOTTO INTERRATO	PRG. EDILE
	NUOVO CAVIDOTTO INTERRATO ILLUMINAZIONE ESTERNA	PRG. EDILE
E	POZZETTO OPZIONE PER CAVIDOTTO LINEE ENERGIA 100x100cm	PRG. EDILE
A	POZZETTO OPZIONE PER CAVIDOTTO LINEE AUSILIARI 60x60cm	PRG. EDILE
	POZZETTO OPZIONE PER CAVIDOTTO LINEE ILLUMINAZIONE ESTERNA 30x30cm	PRG. EDILE
C.R.I.	CENTRALE DI RIVELAZIONE INCENDIO ESISTENTE	ESISTENTE
	APPARECCHIO ILLUMINAZIONE STRADALE SU PALO ESISTENTE	ESISTENTE
	COLLETTORE PRINCIPALE DI TERRA ESISTENTE	ESISTENTE
	QUADRO ELETTRICO ESISTENTE DA MODIFICARE (OPERA ESCLUSA DALL'APPALTO)	OP. PROPED.
	NUOVO DISPERSORE ORIZZONTALE	D1.07.10.50.45
	PUNTO INTERCOLLEGAMENTO CON TRAVE PILASTRO	D1.07.10.50.45
	DISPERSORE A PICCHETTO CON POZZETTO DI OPZIONE	D1.07.10.20.20 D1.07.10.60.15
	APPARECCHIO TIPO AEC ONLY 1 CIF 135 dA 4.5+36 LED 25/38 INSTALLATO SU PALO DI TIPO INCERNIERATO H. 11, 12mt. COMPLETO DI PORTELLA E MORSETTIERA CLASSE II CON FUSIBILE	OP. PROPED.
	APPARECCHIO TIPO AEC MASTER 6 CIF 175 W 4.5+36 LED 19M INSTALLATO A PARETE / NELLA NICCHIA DEL PALO / SU PALO DI TIPO INCERNIERATO H. 11, 12mt. COMPLETO DI PORTELLA E MORSETTIERA CLASSE II CON FUSIBILE	OP. PROPED.



TIPICO CAVIDOTTI SCALA 1:10

TIPICO CAVIDOTTI SCALA 1:5

LINEA - 2 (UTENZE SANITARIE) DA GPC2
FG16M1 0.6/1kV 3x(2x185)+1x95

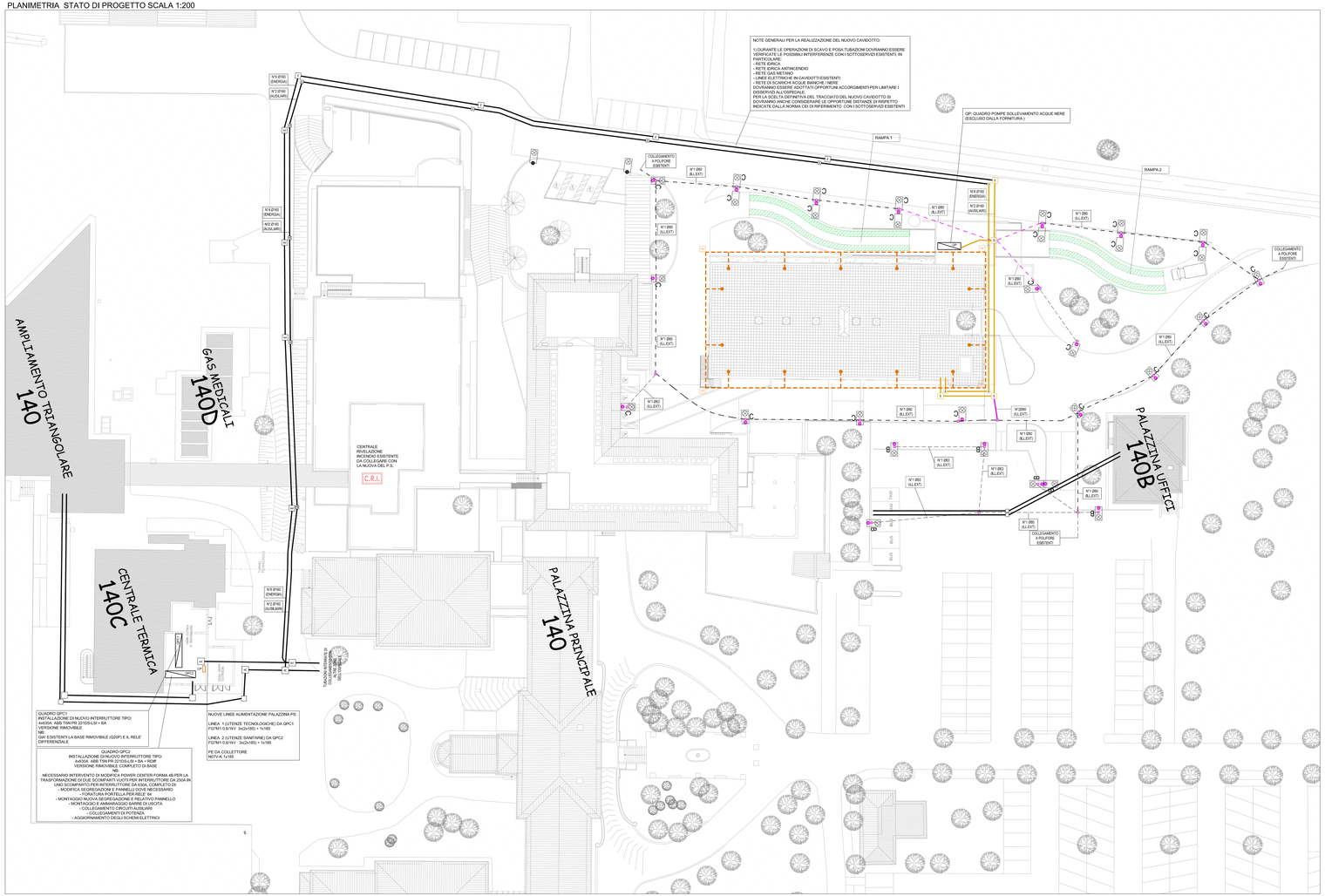
LINEA - 1 (UTENZE TECNOLOGICHE) DA GPC1
FG16M1 0.6/1kV 3x(2x185)+1x95

PE DA COLLETTORE
NOTA 4: 1x185

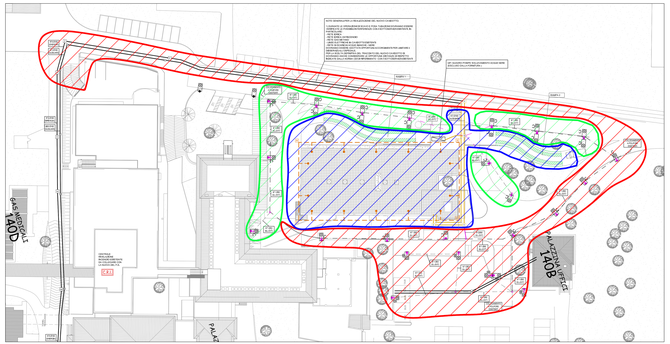
NOTE GENERALI:

1) TUTTE LE APPARECCHIATURE IDENTIFICATE CON COLORE NERO E/O GRIGIO SONO DA INTENDERSI ESCLUSE DALLA FORNITURA DEL PRESENTE APPALTO
2) TUTTE LE APPARECCHIATURE RELATIVE ALL'IMPIANTO DI ANTINTRUSIONE SONO DA INTENDERSI ESCLUSE DALLA FORNITURA DEL PRESENTE APPALTO MA DOVRANNO ESSERE PREDISPOSTE ESCLUSIVAMENTE LE RE CAVI (Tubolari,Guaine,ecc...), LE CASSETTE DI DERIVAZIONE E LE CANALIZZAZIONI PORTACAVI. LA SCELTA DEFINITIVA DEL TRACCIATO DEL NUOVO CAVIDOTTO SI DOVRANNO ANCHE CONSIDERARE LE OPPORTUNE DISTANZE DI RISPETTO INDICATE DALLA NORMA CEI DI RIFERIMENTO. LA DISPOSIZIONE DEGLI APPARECCHIATURE SULLE CANALINE E LA RELATIVA CAVI DI COLLEGAMENTO SONO RIPORTATI SOLO AL FINE DI CHIARIRE LA TIPOLOGIA DISTRIBUTIVA MA SONO INTESI ESCLUSI DALLA FORNITURA.
3) TUTTE LE APPARECCHIATURE RELATIVE ALL'IMPIANTO DI REGOLAZIONE DEGLI IMPIANTI MECCANICI SONO DA INTENDERSI ESCLUSE DALLA FORNITURA DEL PRESENTE APPALTO MA DOVRANNO ESSERE PREDISPOSTE ELETTRICI LA SOLA POSA DELLE TUBAZIONI, CASSETTE DI DERIVAZIONE, GUAINE, CONDUTTORI ED I RELATIVI ALLACCIAMENTI AI VARI COMPONENTI IN CAMPO.
4) LE CANALIZZAZIONI PORTACAVI DEVONO ESSERE DI TIPO METALLICO ESSERE POSTA PARTICOLARE CURA ALLE SOVRAPPOSIZIONI DELLE CANALIZZAZIONI PORTACAVI ELETTRICHE IN RELAZIONE ALLE STRUTTURE, ALLE DISTRIBUZIONI AERAULICHE E IDRAULICHE AL FINE DI MANTENERE SPAZI ADEGUATI ALLE MANUTENZIONI.

PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO SCALA 1:200



IDENTIFICAZIONE INTERNVENTI



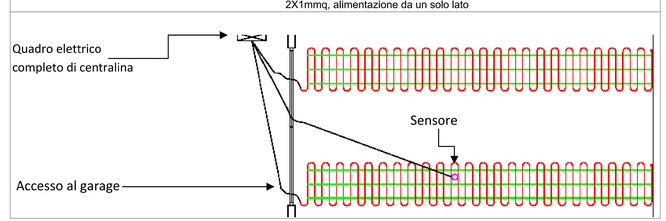
ZONA D'INTERVENTO OPERE PROPEDEUTICHE ESCLUSE DALL'APPALTO

ZONA D'INTERVENTO OPERE DI COMPLETAMENTO ESCLUSE DALL'APPALTO

ZONA D'INTERVENTO OPERE COMPRESE NELL'APPALTO

PARTICOLARE TIPICO TAPPETO SCALDANTE RAMPE

Tappeto scaldante per applicazioni antigelo di rampe idoneo per proteggere da gelo una superficie di lunghezza ad hoc. Potenza 2430 watt a 230V ca. Utilizza il cavo scaldante CP37731-87,38 composto da: due conduttori di cui uno genera calore e l'altro funge da ritorno, un Isolamento in XLPE (polimero reticolato) ad alto isolamento, un conduttore di terra, uno schermo di protezione in alluminio, un rivestimento esterno in PVC ad alta resistenza meccanica ed impermeabilità. Il circuito è già completo,pronto per l'installazione e il collegamento all'alimentazione; è completo di 7mt di cavo freddo 2X1mmq, alimentazione da un solo lato



- 2 fasce carrabili da 1mt. Cad per ogni rampa

Rampa 1:
N° 8 tappeti SNOWMAT/CP 2430W di larghezza 49 cm e lunghezza 16,50 metri cadauno;
potenza totale installata sulla superficie 19440Watt.

Rampa 2:
N° 8 tappeti SNOWMAT/CP 2430W di larghezza 55 cm e lunghezza 14,90 metri cadauno;
potenza totale installata sulla superficie 19440Watt.

-E' previsto l'utilizzo di 290 watt mq posati ad una profondità di 5/7cm dal piano carrabile della rampa finita.